

Prot. N. 3290 del 20/6/2017

Al Consiglio di Istituto

Alla Comunità scolastica tutta

## Relazione del Dirigente Scolastico a. s. 2016/2017

### Sommario

**Nella premessa** si illustra la normativa di riferimento e si chiarisce lo scopo della relazione che è quello di fare un bilancio dell'operato della Scuola con indicazione delle fonti documentarie e illustrazione grafica dell'Organigramma funzionale. **pagg. 2 - 5**

La relazione **al punto 1** tratteggia l'**Identità della scuola in cifre**, in relazione agli Alunni e agli Indirizzi di studio, al Personale docente e ATA. **pagg. 6 - 7**

**Al punto 2** vengono chiariti i **Principali ambiti di intervento ex L. 107/2015** rispetto alla Dematerializzazione, alla Dotazione tecnologica e laboratoriale, alla Promozione della Salute e della Sicurezza, intorno ai Progetti in rete con altre scuole e associazioni. Seguono le azioni relative alla Formazione e alla Valorizzazione del merito dei docenti. Infine viene presentata l'Azione curricolare, extra curricolare e del potenziamento. **pagg.8 - 12**

**Al punto 3** sono esplicitate le **Direttive strategiche in atto** nei settori fondamentali dell'Azione didattica (Progettazione comune, Prevenzione del disagio, Pedagogia musicale) dell'Azione organizzativa (Leadership diffusa) dell'Azione Amministrativo-gestionale (Collaborazione e condivisione) della Comunicazione (Comunicazione e trasparenza, Sito web – Amministrazione trasparente). **pagg.13 - 17**

Sono riportati **al punto 4** gli esiti dell'**Autovalutazione d'istituto - Il RAV**, gli obiettivi raggiunti, inerenti le **priorità e i traguardi individuati** (Risultati scolastici e Competenze chiave e di cittadinanza) e gli **obiettivi di processo definiti** nelle aree Curricolo, progettazione e valutazione, Inclusione e differenziazione, Orientamento strategico e organizzazione della scuola, Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, Integrazione con il territorio. Di seguito vengono presentati gli interventi attuati nelle restanti aree del RAV non individuate come prioritarie dalla scuola: Risultati delle prove standardizzate nazionali, Risultati a distanza, Ambiente di apprendimento, Continuità e orientamento. **pagg. 18 - 22**

**Al punto 5.** viene compiuta l' **Analisi dei risultati dell'azione didattica** riguardo il funzionamento

degli Organi collegiali, la Formazione in servizio, le Visite guidate, gli eventi e le manifestazioni, la partecipazione ai concorsi, lo sviluppo degli Ambienti di apprendimento e della Didattica innovativa, e ancora ciò che è stato fatto per Salute e Ambiente, per i Progetti musicali ed Extra curricolari, per i concerti musicali e la partecipazione ai concorsi, ai Giochi matematici, ai Giochi sportivi studenteschi, per l'Inclusività e la Disabilità. Di seguito si analizzano gli esiti circa l'Autovalutazione e il Miglioramento, i Risultati degli alunni, il raccordo della scuola col territorio, i rapporti con le famiglie e con le altre istituzioni scolastiche, i Rapporti con gli Enti locali, con gli operatori ASL, le Iscrizioni per l'anno scolastico 2016/2017.

Si è passati di poi ai **Risultati dell'azione Organizzativa e Amministrativa.** **pagg. 23 - 27**  
A chiusura sono riportate le **Analisi Conclusive** e gli **Obiettivi di miglioramento.**

## Premessa

La presente relazione è elaborata ai sensi dell'art. 25 comma 6 del D.lgs 165/2001, il quale prevede che *“il dirigente presenta periodicamente al consiglio di circolo o al consiglio di istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio della competenze degli organi della istituzione scolastica”* e dell'art.6 del D.I. 44/2001 che assegna al Consiglio di Istituto il compito di verificare, entro il 30 giugno, lo stato di attuazione del Programma Annuale, al fine delle modifiche che si rendano necessarie, sulla base di apposito documento predisposto dal dirigente. Tale disposizione scaturisce dalla mancata corrispondenza dell'anno finanziario con l'anno scolastico, pertanto è necessario fare il punto della situazione attuativa e finanziaria di ogni attività e progetto al termine delle attività didattiche e di avere una visione generale di quello che è stato fatto e di quello che sarà possibile fare nel successivo anno scolastico.

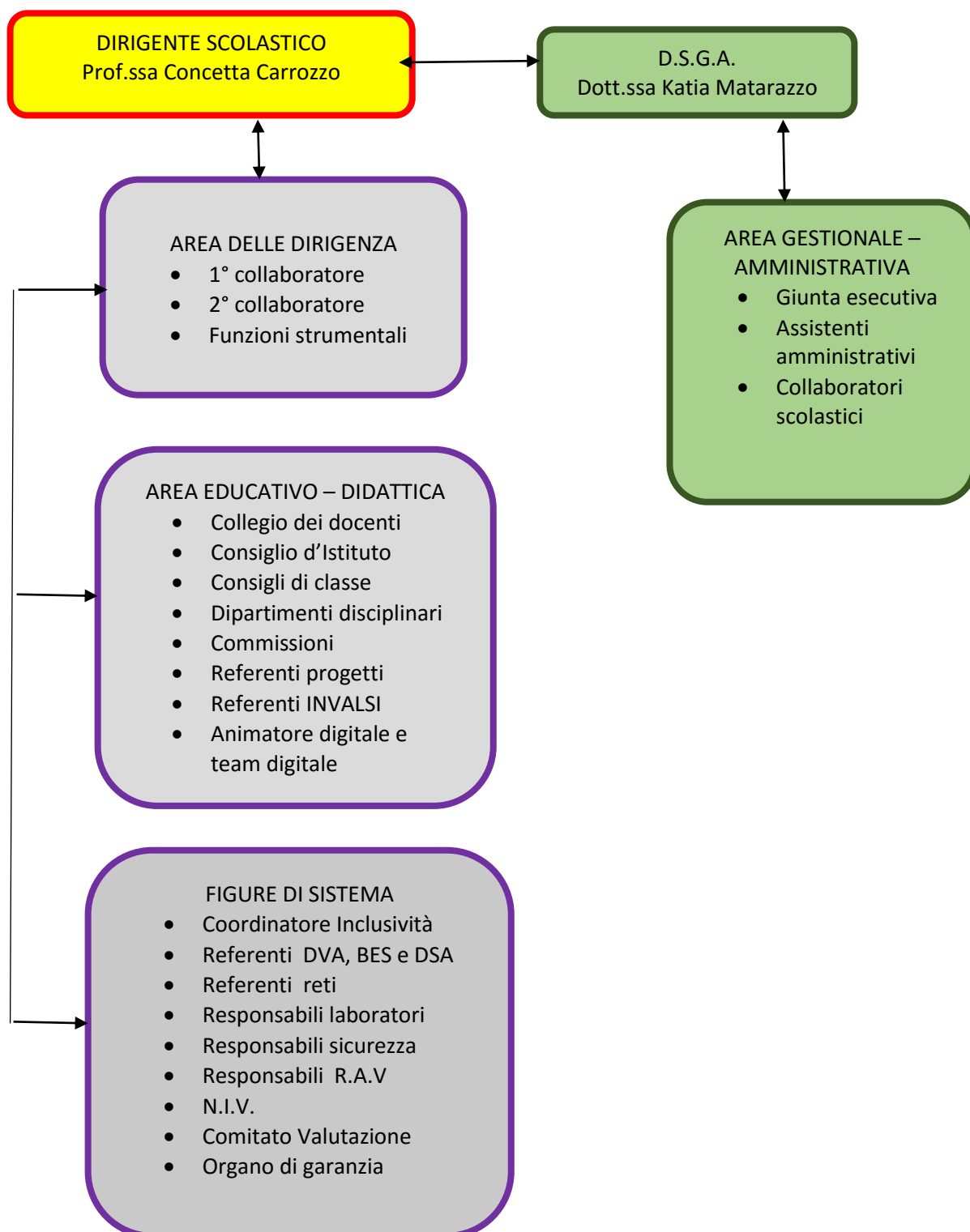
Questo bilancio di fine anno, insieme a tutta la documentazione educativa, didattica e gestionale, offre quelle informazioni necessarie per la conoscenza dello sviluppo dell'intera offerta formativa e della complessità dei servizi della scuola e delinea le ipotesi di sviluppo e di miglioramento per il prossimo anno scolastico. Esso si profila come documento di verifica e di rendicontazione e tiene conto dei risultati della Performance, esaminati e valutati nelle riunioni degli organi collegiali, di staff, dei vari gruppi di lavoro, vale a dire di tutti gli elementi emersi negli spazi decisionali in essere nell'Istituto, nei quali si adottano le scelte congruenti con l'esecuzione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Piano Annuale delle Attività. Il suo contenuto accompagna la relazione tecnico-finanziaria redatta insieme al Direttore SGA e costituisce la base da cui partire per prendere in esame i nuovi progetti, le attività e l'eventuale implementazione degli assetti organizzativi e gestionali.

Muovendo dalla convinzione che la scuola si inserisce all'interno di una comunità allargata a cui offre un servizio indispensabile, rendere conto anche ad essa dell'attività svolta può essere una modalità per costruire un dialogo costante con gli attori del territorio fondato su reciprocità e trasparenza. In questo senso, lo strumento del bilancio sociale rappresenta, per l'istituzione scolastica, un'occasione per dare conto ai suoi stakeholder, ossia ai portatori d'interesse, delle scelte effettuate, delle attività svolte, delle risorse utilizzate e dei risultati raggiunti.

I documenti, sopra richiamati, che delincono la direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa, tutti pubblicati sul sito web dell'istituzione scolastica, qui di seguito vengono elencati:

- L'atto di indirizzo del Dirigente scolastico al Collegio dei docenti riguardante la definizione e la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa - triennio 2016/17, 2017-18 e 2018-19- ai sensi dell'art.1, comma 14.4 della L.107/2015
- Il Piano Triennale dell'offerta Formativa (PTOF), elaborato dal Collegio Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 21/12/2015, che include i piani di miglioramento e di formazione triennali nonché le modalità attuative delle attività formative ed organizzative della scuola per il triennio 2016-19 – aggiornato nell'Ottobre 2016.
- La Direttiva del Dirigente scolastico al Direttore SGA
- Il Piano Annuale delle Attività dei docenti e del personale ATA
- Il Piano Annuale per l'Inclusione
- Il Piano di formazione del personale
- Il Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV)
- Il Piano di Miglioramento d'Istituto che assume i traguardi delineati nel RAV e li declina negli obiettivi di processo da conseguire nel triennio 2016/19
- Il Conto Consuntivo e.f. 2016
- Il Programma Annuale e.f. 2017
- La Contrattazione integrativa d'Istituto a. s. 2016/17
- La Carta dei servizi e tutti i Regolamenti su cui si fonda il buon andamento e la corretta gestione della vita scolastica
- Il Patto di Corresponsabilità
- Il Piano della Trasparenza e Integrità
- La documentazione relativa alla Sicurezza e alla Salute dei lavoratori
- Il Piano digitale

## ORGANIGRAMMA FUNZIONALE



## 1. Identità della scuola in cifre

### 1.1 Alunni e Indirizzi di studio

La Scuola Secondaria di primo grado ad Indirizzo musicale è attualmente frequentata da **622** alunni. Il seguente prospetto illustra la loro distribuzione nelle classi. Le sezioni B,C,D e H sono ad **indirizzo musicale** che prevede lo studio di **12** diversi strumenti musicali (pianoforte, violino, violoncello, chitarra, tromba, sassofono, oboe, fagotto, clarinetto, flauto, corno, percussioni), le restanti sono ad **indirizzo ordinario**. Da quest'anno le prime dei corsi F e H prevedono lo studio dell'inglese potenziato, mentre nelle altre c'è l'opzione Francese / Spagnolo per la seconda lingua comunitaria. In tutte le classi l'ora di approfondimento linguistico è dedicata allo studio della lingua e civiltà latina.

#### Alunni frequentanti e classi Anno scolastico 2016/2017

CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "MONTERISI"												
PRIME				SECONDE				TERZE				TOT. alunni
	ALUNNI				ALUNNI				ALUNNI			
SEZ	M	F	Tot.	SEZ.	M	F	Tot.	SEZ.	M	F	Tot.	
A	10	8	<u>18</u>	A	15	7	<u>22</u>	A	13	8	<u>21</u>	
B	9	17	<u>26</u>	B	6	18	<u>24</u>	B	12	13	<u>25</u>	
C	12	14	<u>26</u>	C	8	17	<u>25</u>	C	13	9	<u>22</u>	
D	10	15	<u>25</u>	D	11	15	<u>26</u>	D	16	6	<u>22</u>	
E	11	6	<u>17</u>	E	13	12	<u>25</u>	E	11	12	<u>23</u>	
F	14	8	<u>22</u>	F	20	3	<u>23</u>	F	15	6	<u>21</u>	
G	16	6	<u>22</u>	G	12	9	<u>21</u>	G	13	9	<u>22</u>	
H	13	10	<u>23</u>	H	11	11	<u>22</u>	H	10	9	<u>19</u>	
I	12	12	<u>24</u>	I	10	16	<u>26</u>					
L	12	6	<u>18</u>	L	12	9	<u>21</u>					
<b>TOT</b>			<b><u>221</u></b>	<b>TOT</b>			<b><u>235</u></b>	<b>TOT</b>			<b><u>175</u></b>	<b><u>631</u></b>

### Distribuzione settimanale ore per discipline

Disciplina	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Religione	1	1	1
Italiano	5	5	5
Civiltà e lingua latina	1	1	1
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia – Cittadinanza e Costituzione</li> <li>• Geografia</li> </ul>	4	4	4
Lingua inglese *	3	3	3
Lingua francese o spagnola	2	2	2
Matematica e scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Musica	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2
Strumento musicale**	2	2	2

\*nelle classi con l'insegnamento potenziato di Lingua inglese, si hanno 5 ore di insegnamento di Inglese senza la seconda lingua straniera

\*\*solo per le classi a indirizzo musicale

## 1.2 Personale docente e ATA

Il personale è distinto in personale Amministrativo, Tecnico, Ausiliario (ATA) e personale docente, per complessive **92 unità**. Il Personale ATA e docente, a seconda delle mansioni svolte, è costituito in organico come di seguito: Un Direttore SGA, **4** Assistenti Amministrativi, **9** Collaboratori Scolastici e **78** Unità per il Personale Docente, così distribuito:

Disciplina	Numero insegnanti
Materie letterarie	16
Sc. matematiche	10
Lingua inglese	6
Lingua spagnola	2
Lingua francese	1
Tecnologia	4
Arte e immagine	5
Musica	3
Scienze motorie	4
Religione	3
Sostegno	7
Strumento musicale	17

## 2. Principali ambiti di intervento ex L. 107/2015

L'anno scolastico appena concluso, con l'entrata in vigore della legge 107/2015, ha visto l'introduzione di molte novità normative che hanno implicato un forte impegno da parte dei docenti e del personale ATA per adeguarsi a tali innovazioni e per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione didattica, amministrativa e della comunicazione. Di seguito le principali azioni messe in atto dalla scuola nei diversi ambiti:

### 2.1 Dematerializzazione

- Ampliamento funzioni pagelle online e registro elettronico
- Adozione di pacchetti software per la gestione digitale della Segreteria
- Aggiornamento della piattaforma Amministrazione trasparente con pubblicazione tempestiva, e in formato accessibile, di tutti i documenti didattici ed amministrativi ai sensi del concetto di accesso civico agli atti amministrativi previsto dalle Legge 33/2013 (Amministrazione Trasparente)
- Implementazione della documentazione educativo-didattica on line
- Introduzione mailing list d'istituto per tutto il personale e piattaforma didattica interna (Google-drive).

### 2.2 Dotazione tecnologica e laboratoriale

- Ampliamento rete lan-wlan
- Laboratori mobili

### 2.3 Promozione della Salute e della Sicurezza:

- Formazione del personale (docente e ATA) sulla sicurezza come previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 21-11-2011, che applica l'art. 37, comma 7 del Decreto Legislativo 81/08
- Formazione per 2 unità di personale (docente e ATA) sull'uso dei defibrillatori.

### 2.4 Progetti in rete con altre scuole, enti e associazioni

In aggiunta alle reti già esistenti lo scorso anno:

<b>Rete</b>	<b>Attività</b>	<b>Obiettivi</b>
<b>"Legalità per la giustizia"</b>	Attività in condivisione dei valori ispiratori dell'associazione "Libera" di Don Ciotti, a cui hanno aderito quasi	Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Affrontare e risolvere i conflitti in



	tutte le istituzioni scolastiche cittadine.	modo razionale. Capire l'importanza dell'impegno e della partecipazione attiva e democratica.
<b>"Autismo: una sfida da vincere"</b>	Attuazione di progetti sperimentali pilota nelle classi che accolgono bambini autistici. Con l'associazione "Autismo: chi si ferma è perduto"	Assistere ed integrare le persone con una specifica disabilità
<b>Insegnami ad accoglierti</b>	Formazione docenti scuole primarie e secondarie di I grado della provincia di Salerno, presso la nostra scuola. Con l'associazione Amici dei bambini.	Applicare le linee guida MIUR- CARE sul diritto allo studio dei minori adottati
<b>Family StA.R.</b>	Attuazione di un processo relazionale assistito in riunioni di famiglia allargata. Con il consorzio LaRada	Assumere decisioni ed elaborare interventi a favore di alunni e famiglie in difficoltà

Nel presente anno scolastico sono stati realizzati:

Con l'approvazione della candidatura a "Scuola Viva" POR Regione Campania sono state attuate le seguenti convenzioni per progettazione ed attuazione con

- Liceo "Severi" di Salerno
- Liceo "Alfano 1" di Salerno
- Associazione "Macroverso"
- Associazione "Primopiano"
- Associazione "Musikanten"
- Associazione "Moby Dick"

Attuazione seconda annualità Progetto "Family StA.R."

- Consorzio "laRada"

Adesione Progetto "Community 3.0"

- Consorzio "laRada"

Dichiarazione intenti per candidatura POR Regione Campania

- Chiesa del Volto Santo - Salerno

Candidatura PON FSE Inclusione sociale dichiarazione di intenti con

- IIS "Galilei – Di Palo" di Salerno
- IC Giffoni Sei Casali (SA)
- IC Sala Consilina (SA)
- Associazione "Musikanten"
- Compagnia dell'Eclissi
- Info & Studio di Falivene Sandro
- Eisteinweb Srl

Candidatura PON FSE “Educazione all’imprenditorialità” dichiarazione di intenti con:

- IIS “De Filippis” di Cava de’Tirreni (SA)
- IIS “Galilei – Di Palo” di Salerno

Candidatura PON FSE “Competenze di base” dichiarazione di intenti con:

- Il Circolo Didattico di Cava de’Tirreni
- IIS “Galilei – Di Palo”
- IIS “De Filippis – Galdi”
- I.C. di Sala Consilina
- UNISA – DIEM e Dipartimento di Informatica

Candidatura PON FSE “Pensiero Computazionale e cittadinanza digitale” dichiarazione di intenti con:

- Il Circolo Didattico di Cava de’Tirreni
- IIS “Galilei – Di Palo”
- IIS “De Filippis – Galdi”
- I.C. di Sala Consilina
- I.C. di Giffoni Sei Casali
- Azienda “Sistema 54 Plus s.r.l.”
- Azienda “SCF Sistemi Srl”
- Associazione Culturale “Contaminazione”
- Associazione Culturale “CerVallo”

Candidatura Progetto “Oltre l’Autismo” su piattaforma Monitor440

- Associazione “Autismo: chi si ferma è perduto”

Candidatura “Biblioteche Innovative” PNSD

- Associazione “Musikanten”

Convenzione con CPIA per condivisione spazi e attrezzature:

- CPIA di Salerno

Convenzione per realizzazione di corso formazione ASPP

- Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione Territoriale “Raffaele D’Ambrosio” (LUPT) dell’Universita’ degli Studi di Napoli “Federico II”

Convenzione per servizio di integrazione degli alunni con disabilità

- Comune di Salerno

Lettera di intenti per adesione all'aggregazione di soggetti di cui al programma ENEL Cuore – Onlus, "Inclusione scolastica di studenti con bisogni educativi speciali (BES)"

- Gruppi Archeologici di Salerno Comune di Salerno

Adesione alla candidatura del Progetto "Humus"

- Associazione di volontariato "Humus"

Attuazione progetto "La classe va a canestro"

- Associazione "Autismo: chi si ferma è perduto"

Realizzazione del Progetto "Metti KO l'illegalità"

- MOIGE

Collaborazioni per le attività di orientamento per gli studenti

- Scuola paritaria J.J.Rousseau
- Scuola Primaria "M.Mari" di Salerno
- Scuola paritaria "Cristo Re" di Salerno
- Regione Campania

Formazione Docenti finalizzata al miglioramento dei livelli di inclusione degli alunni BES

- Associazione Italiana Dislessia

## **2.5 Formazione dei docenti**

Sono state monitorate le attività formative svolte dai docenti e dal personale ATA a livello di istituzione scolastica e individuale in percentuale rispetto al Piano di formazione programmato: - didattica innovativa

- Inclusione 15%
- Utilizzo delle Tecnologie per nuovi ambienti di apprendimento e PNSD 10%
- Sicurezza 5%
- Essential teaching skills 5%
- Didattica e valutazione competenze 60%
- Video scrittura musicale 16,66% (100 % dei docenti di strumento musicale e Musica)
- Altro 5%

## **2.6 Valorizzazione del merito dei docenti**

In attuazione del comma 129 della legge 107/2015 il Comitato per la Valutazione dei docenti ha espresso i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti che saranno utilizzati dal Dirigente Scolastico ai fini dell'assegnazione del bonus premiale.

## **2.7 Azione curricolare, extra curricolare e del potenziamento**

Tutti i progetti di arricchimento dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare programmati per il corrente anno scolastico, secondo l'indirizzo del dirigente scolastico, temperando le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) sono stati realizzati. Gli alunni hanno partecipato a numerosi concorsi artistici, musicali e letterari, raggiungendo ottimi risultati. Per la valorizzazione delle eccellenze la scuola ha promosso un corso di potenziamento in logica-matematica che ha consentito agli alunni di classificarsi ai primi posti ai Giochi matematici indetti dall'Università Bocconi di Milano. E inoltre sono stati offerti corsi con docente madrelingua per il conseguimento delle certificazioni europee di Inglese Cambridge.

I tre docenti assegnati sull'organico del potenziamento, delle discipline Arte, Pianoforte e Inglese (discipline non del tutto corrispondenti alle priorità espresse nella richiesta iniziale fatta dalla scuola), hanno svolto attività curricolari e progettuali, arricchendo l'offerta formativa rispettivamente con il Progetto Ceramica Inclusiva (laboratorio con alunni diversamente abili) e attività laboratoriali artistiche di pittura, scenografia e murali, con corsi modulari di pianoforte per alunni non dell'indirizzo musicale e attività di Coro; con corsi di recupero e potenziamento di Inglese a classi aperte anche finalizzate a certificazioni europee Cambridge.

## **3. Direttive strategiche**

### **3.1 Azione didattica**

#### **3.1.1 Progettazione comune**

Il lavoro collegiale, sia a livello di dipartimenti disciplinari sia a livello di consigli di classe è da anni uniformato con l'adozione di modelli d'istituto per: la programmazione disciplinare e di classe, i PEI, i Pdp, la relazione finale disciplinare e di classe, i verbali dei consigli di classe quadrimestrali e straordinari per provvedimenti disciplinari. Sono regolarmente effettuati monitoraggi e adottati documenti comuni e condivisi di valutazione per gli esami, per gli apprendimenti e il comportamento in itinere e finale; sono state introdotte per tutte le discipline prove di verifica comuni per classi parallele, favorendo l'equità e l'omogeneità della valutazione. Sono state adottate rubriche di valutazione per le competenze disciplinari, per il comportamento e per le competenze chiave e di cittadinanza. E' stato adottato il modello ministeriale del certificato delle competenze per i livelli raggiunti.

#### **3.1.2 Prevenzione del disagio**

Ampio spazio di riflessione e di risorse è dedicato alla prevenzione e al contenimento del disagio. Questo fenomeno risulta notoriamente diffuso tra i bambini e gli adolescenti nell'attuale contesto storico e culturale. Nel nostro territorio è accentuato dalle caratteristiche socio-economiche dell'utenza quali: la presenza di famiglie in condizione di disagio di vario genere e, pertanto, non sempre totalmente in grado di sostenere i figli nel loro processo di crescita; le condizioni economiche sempre più precarie e una certa percentuale di famiglie che provengono da una condizione socioculturale deprivata, caratteristiche che connotano il tipo di disagio esistenziale presente nel nostro territorio.

Il disagio scolastico si manifesta principalmente, come accade in genere, attraverso difficoltà di apprendimento, difficoltà relazionali o di autoisolamento, con atteggiamenti di aggressività di tipo fisico o verbale rivolta a compagni e insegnanti o con reazioni emotive eccessive, basso livello di attenzione e di tolleranza alle frustrazioni, mancanza di curiosità e di interessi e di inappetenza cognitiva.

Già da diversi anni si è provveduto a realizzare una mappatura degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) per i quali viene predisposto un Piano didattico Personalizzato.

Tale attenzione ha trovato anche quest'anno il naturale spazio in molte delle azioni messe in atto nei percorsi curriculari adottati, come l'educazione alla Legalità, all'Ambiente e salute, all'Affettività che si svolgono in tutte le classi con i propri docenti, talvolta coadiuvati da esperti esterni.

In particolare le attività sulla Legalità hanno tenuto conto anche delle riflessioni degli alunni rappresentanti di classe, nate negli incontri con la docente referente e di quelle dei vari blog di classe.

Ad essi si aggiungono specifici progetti come il Progetto Family St.A.R. che attraverso Family group conference (Riunioni di famiglia), attiva un processo relazionale, accompagnato, da una figura specifica - denominata facilitatore - nel quale la famiglia così allargata assume decisioni ed elabora

interventi a favore di bambini e di ragazzi che si trovano a vivere una situazione di difficoltà tale da rendere necessaria la predisposizione di un progetto di tutela e cura per proteggerli e garantire il loro benessere. Sostenuto dalla Commissione europea, tale progetto è rivolto ad alunni opportunamente selezionati in tutte le classi.

Altri progetti realizzati sono stati di tipo modulare, come quelli proposti dal Moige (movimento italiano genitori) o programmati in accordi di rete, come “Mettili KO l’illegalità” “Trool” su Web sicuro o ancora proposti dalla Protezione Civile, dalla Polizia Postale, dall’Arma dei Carabinieri, sempre sui temi della legalità, del bullismo e cyberbullismo. Numerosi sono stati anche gli incontri con esperti di settore per le classi terze sul tema delle pari opportunità e violenza di genere.

### **3.1.3 Pedagogia musicale**

La scuola Monterisi, da anni sensibile alle grandi tematiche contemporanee dell’innovazione sulle scelte educative e didattiche, orgogliosa della propria cifra distintiva insita nell’insegnamento di dodici diversi strumenti musicali e nell’attività orchestrale stabile, attua una specifica scelta educativa basata sull’inclusione e sulla valorizzazione delle eccellenze, creando con la musica un peculiare spazio di apprendimento, fatto di forze che entrano in gioco, emozioni, affezioni, istinti, legami.

Suonare insieme diventa condividere spazi personali, armonizzare le parti, crescita di tempi e spazi relazionali, accettazione di mettersi in gioco in relazioni significative.

Attraverso la costituzione di spazi intersoggettivi condivisi si realizza l’identificazione personale e si sviluppa il sé, creando empatia.

Grazie a questa significativa esperienza, da anni la Scuola Monterisi si pone come polo cittadino riconosciuto, anche per una roduta competenza nel campo della pedagogia musicale, dovuta ad un team di docenti con un nucleo stabile che aggiorna costantemente le proprie ricerche nel campo.

Nel progetto d’istituto lo strumento musicale è inquadrato in un globale ambito formativo della persona. Lo studio dello strumento nel processo di crescita si inserisce armonicamente nella crescita globale delle sue capacità (espressive, critiche, analitiche, creative, affettive) e si pone come educazione alla libertà che superando le rigide applicazioni dei programmi dei conservatori risponda a esigenze educative proprie della scuola dell’obbligo. L’obiettivo, alla luce di tale concezione, non può essere solo l’acquisizione di abilità tecniche ma, soprattutto, quello di utilizzare le motivazioni iniziali per farle confluire in un percorso più adeguato alla maturazione personale dell’alunno. Lo strumento musicale diventa strumento cognitivo, utensile per conoscere la realtà, per rapportarsi agli altri, per esprimere le emozioni, ma soprattutto strumento capace di "costruire" altri utensili in un circuito virtuoso di crescita che implica una rifondazione costante di se stessi.

La Scuola Monterisi da oltre un decennio forma con gli allievi più impegnati e valenti delle classi ad indirizzo musicale un’orchestra sinfonica e una seconda orchestra dei soli strumenti a fiato, alle quali quest’ultimo anno si è aggiunta un’“orchestra di chitarra e percussioni”. Grazie all’impegno di tutti i docenti delle discipline strumentali e al coordinamento del Dirigente Scolastico la scuola offre ai ragazzi selezionati la possibilità di approfondire e sviluppare competenze nell’ambito della musica di insieme in orario extracurricolare aggiuntivo rispetto a quello del solo insegnamento dello strumento musicale.

Le orchestre, costituite esclusivamente da alunni frequentanti, senza l'apporto di ex alunni o esterni, svolge ogni anno un percorso che prevede esercitazioni orchestrali, prove di fila, prove a sezioni, prove di insieme, saggi pubblici, performance in eventi, partecipazioni a concorsi e a rassegne nazionali. Nel corso degli anni l'organico dell'orchestra è arrivato ad assumere una vera e propria forma sinfonica ed è attualmente costituito da oltre 70 elementi così ripartiti nei diversi strumenti: Flauti, Oboi, Clarinetti, Clarinetto basso, Fagotti, Sax Baritono, Sax Tenore, Sax Alto, Sax Soprano, Trombe, Trombone, Corni, Pianoforte, Timpani, Percussioni, Chitarre, Chitarra Basso, Violini, Viole, Violoncelli. L'orchestra dei Fiati è composta da circa 35 elementi. L'ensemble di chitarre e percussioni da oltre 50 studenti. E' anche attivo da 4 anni il coro scolastico con vario repertorio.

## **3.2 Azione organizzativa**

### **3.2.1 Leadership diffusa**

Un numero elevato di soggetti è stato coinvolto nei processi decisionali, ha avuto accesso alle informazioni e ha collaborato in maniera attiva alla definizione e programmazione delle attività. Ne emerge la volontà e la capacità del Dirigente Scolastico di coinvolgere, valorizzare, responsabilizzare e potenziare le professionalità presenti nel nostro Istituto.

Gestire una scuola non può assolutamente prescindere da un'organizzazione efficiente ed efficace. Per tale motivo è stato costituito un organigramma funzionale ove per ogni singolo collaboratore è stato previsto un ruolo e delle funzioni da svolgere. Lo Staff di dirigenza ha avuto compiti di supporto al Dirigente Scolastico in tutte le azioni volte a migliorare l'offerta formativa; ha coordinato l'attività di progettazione e produzione degli strumenti dettati dalla normativa, finalizzati all'attuazione dell'autonomia scolastica. I due Collaboratori del Dirigente e le varie figure di sistema hanno avuto un ruolo di cerniera fondamentale tra il Dirigente e le altre componenti scolastiche. Gli altri docenti che hanno collaborato, ognuno per il proprio settore di intervento e pertinenza, in primo luogo i docenti incaricati di Funzioni Strumentali al POF, si sono adoperati affinché le problematiche trovassero risposte e soluzioni efficaci sempre di comune accordo con la Dirigenza. Tutti indistintamente hanno messo in campo le loro energie affinché si appianassero divergenze e non sortissero conflitti fra le componenti della scuola e il contesto esterno. Ogni coordinatore di classe ha assolto tutti i compiti previsti tenendo i contatti con le famiglie e si è adoperato nei casi di necessità. Il Dirigente Scolastico ha operato soprattutto nell'ottica di garante dell'unitarietà dell'istituzione scolastica chiedendo al Collegio dei Docenti, come già esposto, l'adozione di modelli didattici e di organizzazione condivisi per garantire omogeneità nell'offerta formativa per tutti gli alunni dell'istituto.

## **3.3 Azione Amministrativo-gestionale**

### **3.3.1 Collaborazione e condivisione**

Il personale amministrativo, sotto la guida del DSGA, si è impegnato durante l'intero anno scolastico per migliorare sempre di più gli standard del servizio. La segreteria, pur nella divisione di funzioni e di responsabilità tra i vari settori, si è sforzata di operare in un'ottica di interscambiabilità di ruoli e funzioni all'interno degli uffici. In un periodo in cui la richiesta è quella di produrre sempre di più con meno risorse, è essenziale che il personale amministrativo organizzi il proprio lavoro in

un'ottica di collaborazione e di condivisione di responsabilità non fissata in una rigida definizione di ruoli, in modo che tutti siano facilmente sostituibili in caso di assenza e che i periodi in cui si verifica un maggior carico di lavoro per alcune funzioni possano vedere una efficace redistribuzione di compiti. Ha pesato sul lavoro amministrativo l'impossibilità di sostituire il personale di segreteria assente per malattia o infortunio che ha avuto come conseguenza un aggravio di lavoro notevole sul personale che era presente in servizio. Il personale ausiliario, ha dimostrato collaborazione e flessibilità nel gestire le diverse esigenze che un'istituzione scolastica complessa pone (sostituzione di colleghi assenti, flessibilità nei turni, predisposizione e pulizia degli spazi per le molteplici attività extracurricolari, di formazione e per i colloqui con le famiglie).

Il Programma Annuale 2016, il Conto Consuntivo 2015 e il Contratto integrativo d'istituto per la gestione della retribuzione accessoria del personale hanno ricevuto parere favorevole dai Revisori dei Conti.

## **3.4 Comunicazione**

### **3.4.1 Comunicazione e trasparenza**

La scuola, come ogni sistema organizzativo complesso, si fonda sulle relazioni. La comunicazione non può essere classificata in interna ed esterna, ma deve essere integrata e considerata organizzativa perché serve al funzionamento e allo sviluppo dell'organizzazione nel suo insieme. Nella nostra scuola si adottano principalmente tre tipi di comunicazione:

- una comunicazione che per valorizzare le risorse umane *potenzi la relazione*: le persone rappresentano la risorsa più importante di una scuola; la loro motivazione, il coinvolgimento nelle scelte strategiche dell'istituto, la crescita personale di ciascuno sono favorite particolarmente da un sistema di relazioni non sempre formale
- una comunicazione *di valori*: i valori costituiscono un collante all'interno e una fonte di legittimazione all'esterno. Comunicare per legittimare l'organizzazione e per creare l'identità distintiva verso l'esterno; comunicare per suscitare l'identificazione delle persone nell'organizzazione a cui appartengono
- una comunicazione *formale puntuale* per regolamentare e diffondere le prassi organizzative dell'Istituto e informare i genitori sugli aspetti di loro interesse.

Le prime due tipologie di comunicazione si attuano all'interno degli impegni istituzionali, ma anche e soprattutto nelle relazioni non formali, di qualità, che quotidianamente avvengono sia tra le persone che appartengono all'organizzazione sia tra docenti e famiglie.

La comunicazione formale si realizza soprattutto attraverso l'invio di circolari, indirizzate a tutto il corpo docente e/o alle famiglie o a singoli referenti di area. Per ridurre lo spreco di carta e rendere la comunicazione più efficace, le circolari vengono pubblicate sul sito web dell'Istituto.



### **3.4.2 Sito web – Amministrazione trasparente**

Strumento fondamentale di comunicazione e divulgazione è il sito web dell'Istituto. In esso sono presenti diverse parti dedicate alle famiglie e agli studenti, link a siti istituzionali, sezioni pubbliche per far conoscere l'impianto organizzativo, le scelte educative e didattiche, le decisioni assunte dagli Organi Collegiali. Tutto ciò per garantire il diritto alla trasparenza e all'informazione e rendere questo mezzo un vero e proprio strumento di rendicontazione sociale. La comunicazione via web, infatti, è una comunicazione di valori e non solo di informazioni. Essa contribuisce:

- a rendere più fruibili le informazioni e più snelle le pratiche amministrative creando un clima positivo all'interno dell'organizzazione
- a stabilizzare i rapporti con le famiglie facilitando, da parte di queste ultime, il reperimento delle informazioni utili, e favorendo il consolidamento di relazioni costanti
- a far conoscere l'identità della scuola e condividere finalità e valori perché nel sito vengono resi noti gli elementi salienti dell'offerta formativa e in esso si ritrovano le esperienze più significative svolte durante l'anno (partecipazione a concorsi, realizzazione di progetti, organizzazione di eventi, ...).

## 4. Autovalutazione d'istituto- Il RAV

Come tutte le altre scuole italiane l'istituto ha predisposto il Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV) che si basa sull'analisi di dati raccolti e messi a disposizione della scuola dal Sistema nazionale di valutazione, in merito a questi ambiti: Contesto e Risorse, Esiti, Processi di tipo educativo e didattico e Processi di tipo gestionale e organizzativo. Sulla base di tali dati sono state individuate le priorità strategiche e i traguardi che attraverso gli obiettivi di processo hanno costituito la base di un dettagliato piano di miglioramento.

Il primo RAV compilato alla fine dell'a.s. 2014/15 è stato recentemente aggiornato. Sono stati rilevati miglioramenti in riferimento alle priorità e ai traguardi individuati mediante il raggiungimento degli obiettivi di cui era stato già delineato il processo:

### 4.1 Priorità e traguardi

#### a) Risultati scolastici

- Per la **valorizzazione delle eccellenze** sono stati realizzati corsi di inglese per il conseguimento delle certificazioni linguistiche europee e di potenziamento della logica matematica; alle orchestre scolastiche (Sinfonica e Fiati) si è aggiunta l'Orchestra di Chitarre e percussioni
- Per il **recupero di base** sono stati realizzati corsi di recupero di italiano e matematica
- Per l'**inclusione di specifiche disabilità** è stato introdotto il metodo ABA per l'autismo con formazione del docente di sostegno direttamente coinvolto

#### b) Competenze chiave e di cittadinanza

- Sono stati costruiti **strumenti di valutazione** autentici rappresentati da rubriche di valutazione
- Per lo **sviluppo delle componenti affettivo-relazionali e dell'autonomia cognitiva** sono stati realizzati specifici percorsi curricolari in tutte le classi

### 4.2 Obiettivi di processo

#### a) Area Curricolo, progettazione e valutazione

- E' stato elaborato **un progetto chiaro e condiviso** per la valutazione delle competenze chiave, uniformato al nuovo Certificato delle competenze.
- Sono state elaborate rubriche di valutazione per **certificare le competenze** secondo schemi rigorosi e condivisi.
- Sono stati aggiornati i curricoli e traguardi delle competenze disciplinari dai relativi Dipartimenti che si riuniscono periodicamente per condividere obiettivi e finalità, progettare, verificare ed

eventualmente modificare la programmazione dell'attività didattica

- I percorsi aggiuntivi curricolari hanno avuto una progettazione per classi parallele negli ambiti delle Educazioni all'affettività, alla legalità, all'ambiente e alla salute e per la formazione orchestrale.
- Hanno operato Commissioni e Gruppi di lavoro (Sportiva, Inclusione, Continuità e orientamento, Inclusione, Nucleo di Valutazione), con compiti di analisi e revisione della progettazione per il miglioramento continuo
- Sono stati aggiornati criteri di valutazione comuni per gli apprendimenti disciplinari e per il comportamento.
- E' stato implementato l'insegnamento dell'inglese potenziato (5 ore settimanali) già introdotto lo scorso anno in due classi prime (attuali seconde), in tre classi prime con ottimi risultati
- E' stato realizzato un accordo con la Scuola Primaria (VIII circolo) per il curricolo verticale di Matematica e Italiano
- Sono state somministrate prove comuni per classi parallele in tutte le discipline in ingresso e in uscita
- Sono stati svolti moduli CLIL nella disciplina Musica in via sperimentale in 2 classi prime e 2 seconde

#### **b) Area Inclusione e differenziazione**

- Sperimentazione ABA
- Laboratorio di ceramica
- "La classe va a canestro" progetto di pallacanestro in una classe dove è inserito un alunno affetto da Autismo

A queste attività si sono affiancate, nella pratica quotidiana, metodologie didattiche inclusive per rispondere in maniera adeguata ai bisogni formativi degli alunni. Gli insegnanti utilizzano regolarmente metodologie educativo-didattiche volte alla costruzione del gruppo attraverso la condivisione delle emozioni, la discussione di problemi emersi in relazione a episodi specifici, la ricerca condivisa di soluzioni e la socializzazione delle soluzioni proposte. Queste metodologie vengono realizzate con una forte attenzione all'ambiente di apprendimento che deve essere appunto accogliente ed inclusivo per ciascuno. Si pratica anche la scrittura creativa e la metodologia del circle time.

#### **c) Area Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

E' stata ampliata **la condivisione, la comunicazione e la co-progettazione** per il perseguimento degli obiettivi negli incontri di Dipartimento e collegiali.

E' stata Implementata la **digitalizzazione** e la **dematerializzazione** nei servizi amministrativi.

- sono stati attivati accordi di rete di scuole per attività di ricerca, di progettazione comune, di formazione e sviluppo
- è stato ulteriormente sviluppato il sistema di comunicazione.

#### **d) Area Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sono state utilizzate al meglio le competenze del personale della scuola sia nella **pratica didattica dell'inglese** sia per le **competenze chiave**:

- introduzione dell'inglese potenziato in tre sezioni con arricchimento della progettazione curricolare
- sperimentazione CLIL –per la disciplina Musica - utilizzando le competenze del docente curricolare
- recupero e potenziamento con attività laboratoriale grazie all'organico del potenziamento

L'implementazione della **Formazione dei docenti in base ai bisogni formativi** rilevati ha riguardato:

- didattica innovativa
- PNSD ( Piano nazionale scuola digitale)
- didattica inclusiva e coordinamento dell'inclusione
- didattica e valutazione per competenze
- Dislessia

L'implementazione delle competenze degli assistenti amministrativi in **digitalizzazione** e **dematerializzazione** è stata realizzata attraverso specifica formazione e acquisti di software.

#### **e) Area Integrazione con il territorio**

- sono stati implementati gli accordi di rete territoriali
- sono stati incrementati i protocolli di intesa e le convenzioni con enti e associazioni
- sono stati attivati accordi di rete con altre scuole ed associazioni per finanziamenti su progetto.

Per quanto riguarda le altre **Aree non individuate come prioritarie**, in quanto i risultati e le strategie messi in atto dalla scuola sono state ritenute soddisfacenti nell'analisi effettuata per il rapporto di autovalutazione, sono riportati di seguito gli obiettivi raggiunti:

#### ➤ **Risultati prove standardizzate nazionali**

I risultati degli alunni delle classi terze alla prova nazionale confermano i livelli dichiarati e cioè sono complessivamente al di sopra della media regionale e nazionale.

➤ **Risultati a distanza**

Sono stati implementati i monitoraggi dei risultati degli allievi al primo anno delle Scuole Secondarie di II grado con il dato dei voti nelle varie discipline

➤ **Ambiente di apprendimento**

La scuola che, grazie soprattutto ai finanziamenti europei ottenuti a fronte di una ricca progettazione, già dispone di un'ampia dotazione tecnologica e laboratoriale ha ampliato la rete Lan e Wlan.

➤ **Continuità e orientamento**

Sono state incrementate le iniziative di orientamento in entrata con interventi formativi oltre che in area musicale, anche in quella scientifica e umanistica.

Le attività di continuità sono rivolte agli alunni delle classi quinte delle scuole primarie del territorio, allo scopo di farli familiarizzare con il nuovo ordine di scuola a cui si iscriveranno l'anno successivo. Vengono organizzate diverse tipologie di attività: alcuni insegnanti di diverse discipline della scuola secondaria di primo grado si recano nella classi quinte e tengono lezioni animate da vari strumenti musicali presenti nel curriculum della nostra scuola o di informatica con il tablet. Gli studenti del coro della Monterisi, accompagnati dall'orchestra sinfonica della scuola si fondono con gli alunni delle classi quinte in occasione del Natale ed eseguono insieme canti natalizi in manifestazioni di vario genere, presso le scuole e nel quartiere.

Le classi quinte partecipano anche a "La scuola in diretta" una mattinata scolastica aperta ai piccoli visitatori e ai loro genitori dove si può assistere e partecipare alle lezioni nelle classi e nei laboratori. Alla fine dell'anno la commissione Formazione classi prime, composta dai docenti che coordineranno le future prime, raccoglie i dati relativi ai nuovi iscritti attraverso la compilazione di schede di passaggio e colloqui con i docenti delle scuole di provenienza. Tali informazioni vengono utilizzate, sulla base dei criteri definiti dal Collegio Docenti, per la formazione delle future classi prime

Open day

Da anni l'Istituto accoglie i genitori per presentare la propria Offerta Formativa e far conoscere gli spazi, gli strumenti, le attività che si svolgono regolarmente nella scuola. Sono previsti due momenti distinti:

- una presentazione istituzionale dell'organizzazione scolastica e delle proposte formative da parte del Dirigente scolastico

- la possibilità di visitare e conoscere gli spazi insieme ai propri figli, per i quali sono previsti "laboratori del fare" con i docenti e alcuni alunni tutor.

### “La scuola in diretta”

Nel corso di questa visita – di norma il sabato mattina– alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e genitori possono assistere alle lezioni che si svolgono regolarmente all’interno delle classi e dei laboratori.

Sono state ampliate le azioni messe in campo ai fini dell’orientamento in uscita come supporto agli studenti nella scelta della scuola di II grado

Agli studenti delle classi terze sono state proposte una serie di iniziative volte a promuovere una scelta personale e consapevole in funzione delle proprie competenze, attitudini e aspirazioni. Il percorso di orientamento tuttavia non è un’attività che viene svolta esclusivamente nell’ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, ma si sviluppa nel corso del triennio ed è volto ad avviare e potenziare la conoscenza di sé e l’autovalutazione. Le azioni di orientamento sono state molteplici:

- attività specifiche di informazione svolte da tutti i docenti del consiglio di classe delle terze per illustrare i diversi indirizzi di studio
- in ogni classe è stato realizzato e periodicamente aggiornato un calendario degli open day e delle proposte laboratoriali degli istituti di II grado per informare gli alunni degli appuntamenti offerti dai diversi istituti per la presentazione della propria offerta formativa e per la visita della scuola.
- organizzazione di incontri rivolti ai genitori con i docenti della scuola per illustrare il consiglio orientativo e per confrontarsi sui temi dell’accompagnamento alla transizione;

### “L’Orientacampus”

Apertura di un pomeriggio organizzato con tutte le scuole secondarie di II grado del territorio cittadino che presentano, ognuna in un’aula allestita e con uso della Lim, la propria scuola e offerta formativa, fornendo materiale illustrativo e informazioni agli alunni delle classi terze e alle loro famiglie.

Monterisi è ...fiera!

È la rituale manifestazione di fine anno aperta oltre che ai genitori a tutto il territorio con saggi delle attività svolte e dei progetti realizzati, tra cui saggi ginnici, concerti delle orchestre e del coro, premiazioni degli alunni meritevoli e di coloro che hanno vinto concorsi e gare.

## **5. Analisi dei risultati**

### **5.1 Azione didattica**

#### **Organi collegiali**

L'attività degli organi collegiali si è svolta regolarmente nel rispetto del Piano delle attività approvato dal collegio.

#### **Formazione in servizio**

Nell' a.s. in corso è stata realizzata la formazione in servizio di un gruppo di docenti sulla didattica inclusiva e le strategie metodologiche per alunni DSA e BES e su specifici progetti. I risultati sono stati valutati con alto grado di positività. Un altro gruppo di docenti è stato coinvolto in attività di formazione in rete con l'associazione Dislessia amica. Un numeroso gruppo di docenti si è formato in didattica e valutazione per competenze in due corsi organizzati dalla scuola in modalità di autoformazione con docenti Tutor interni per Italiano e con docente universitario titolare di cattedra di Didattica della matematica presso l'Università degli studi di Salerno, per Matematica. Quest'ultimo in rete con l'I.C. di Giffoni Sei Casali e la D.D. VIII Circolo. Il monitoraggio dell'utilità percepita ha dato ottimi risultati. Infine un gruppo di docenti proveniente da numerose scuole ha usufruito di un seminario di formazione sulla Pedagogia musicale, organizzato dalla Monterisi tenuto dal noto musicologo Carlo Delfrati. Altre attività formative hanno riguardato il PNSD, le innovazioni metodologiche, la Sicurezza e altro ancora a cura dei singoli docenti.

Sono state già programmate nella Rete di scopo di cui fa parte la nostra scuola attività formative per l'inizio del prossimo Settembre alle quali hanno aderito numerosi docenti della scuola.

#### **Visite guidate, eventi, manifestazioni, concorsi**

Nel corso dell'anno molte classi hanno partecipato a visite guidate e ad escursioni sul territorio, come programmate nei consigli di classe. Diverse classi hanno assistito a spettacoli teatrali anche in lingue straniere, e al rituale movie days del Giffoni FF. Queste attività hanno contribuito ad ampliare le conoscenze e gli orizzonti culturali degli alunni e si sono svolte secondo il piano delle uscite deliberato, nel rispetto del regolamento dei viaggi e delle visite guidate, e fissando mete comuni per classi parallele al fine di abbattere i costi. Numerose anche le partecipazioni ad eventi, manifestazioni e concorsi, in particolare musicali sul territorio regionale e nazionale.

#### **Ambienti di apprendimento e Didattica Innovativa**

L'istituto dispone di collegamento wi-fi, Lim in tutte le aule, di tablet ad uso della didattica di classe, di laboratori linguistico, musicale, scientifico, matematico e informatico. Ha ampliato la rete lan e wlan; ha attivato la sperimentazione CLIL (Musica) in tre classi prime; ha predisposto attività di orientamento on line per le classi terze svolte in laboratorio; ha realizzato Eipass junior in una classe prima, in orario curricolare.

#### **Educazione alla Salute e Ambiente**

Sono stati realizzati i progetti curricolari d'istituto che hanno coinvolto tutte le classi, in accordo con ASL, CAI e SABAP

## **Educazione alla legalità**

E' stato costituito per il secondo anno consecutivo il Comitato degli studenti per la legalità, con l'incarico di incentivare e diffondere (anche attraverso un blog sul sito della scuola) le iniziative di volta in volta proposte, in classe in ore curricolari ed extra, anche in rapporto a tematiche, eventi e date significative.

Sono state realizzate attività formative comuni articolate in incontri con testimoni ed esperti durante l'anno e nella Settimana della legalità (dal 18 al 23 maggio), anche partecipando a proposte di collaborazione in rete con altre scuole e agenzie educative esterne (Libera 29, Moige, Polizia postale, Arma dei carabinieri, Protezione civile).

## **Educazione all'affettività**

Il progetto d'istituto ha riguardato i seguenti temi e attività:

Classi Prime: Il bello che c'è in me

Riflettere su di sé per acquisire consapevolezza della propria identità; Riconoscere e rafforzare le qualità personali per accrescere l'autostima; Orientare positivamente gli stati emotivi; Analizzare i propri punti di forza e i propri limiti.

Classi Seconde: Il bello del ritrovarsi

Comprendere i valori etici dell'amicizia; Vivere l'amicizia come occasione di reciproco scambio e arricchimento; Comprendere il valore del rispetto per se stessi e per gli altri; Acquisire consapevolezza dei propri rapporti con i coetanei.

Classi Terze: Meritarsi l'altro

Attivare modalità relazionali positive con i coetanei e gli adulti; Comprendere l'importanza del rispetto delle regole; Riconoscere il valore della diversità, della solidarietà e della collaborazione; Riflettere sul principio di pari opportunità (educazione alla parità tra i sessi, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni).

## **Progetti Extra curricolari**

E' stato realizzato il Progetto POR Campania Scuola viva con una ricca progettazione, comprendente 9 moduli, che ha tenuto aperta la scuola gran parte dell'anno, coinvolgendo circa 200 ragazzi.

Sono stati effettuati corsi recupero di Italiano e Matematica; corsi di Potenziamento di Matematica con esperto esterno. E' stato costituito il Centro sportivo studentesco, con diverse specialità agonistiche; Nel mese di Maggio si è tenuta "La settimana della legalità", con esperti esterni e presso la Chiesa di San Benedetto la manifestazione finale del progetto comunale "La scuola adotta un monumento". E' stato offerto a spese della scuola un corso di preparazione per certificazione Cambridge con docente madrelingua, oltre alle attività di laboratorio musicale, di Inglese e di Pittura realizzate grazie all'organico del potenziamento. Si è attivato per il terzo anno consecutivo il Laboratorio Ceramica inclusivo, con il coinvolgimento degli alunni diversamente abili e la realizzazione di una mostra dei



manufatti. Le attività delle Orchestre e del Coro scolastico sono state varie e con numerosi interventi nel territorio.

### **Progetti musicali**

La musica d'insieme ha visto la realizzazione di diversi ensemble: Chitarre, pianoforte e archi; Orchestra sinfonica; Orchestra Fiati, Orchestra chitarre e percussioni; Coro scolastico "Francesca Viscido".

### **Concorsi musicali**

Primo premio assoluto 100/100 al 5° concorso Europeo di esecuzione musicale "Jacopo Napoli" Cava dei Tirreni(Sa)

Primo premio assoluto 100/100 al XXV Concorso musicale nazionale Gian Galeazzo Visconti, Roma  
Premio Confalonieri al Concorso Musica Fuoriclasse 2017 Campagna (Sa)

### **Concorsi artistici, letterari, multimediali**

Camilla Barba, Adotta un Monumento, Fai bella la tua aula, Libri e caramelle, Alfonso Grassi

**Giochi matematici** indetti dall'Università Bocconi di Milano con posizionamenti al I e II posto.

### **Giochi sportivi studenteschi**

Anche quest'anno la scuola ha istituito il Centro sportivo studentesco con diverse specialità, partecipando a gare con ottimi risultati e garantendo attività sportive extracurricolari ed esperienze sportive di tipo agonistico.

### **Inclusività e Disabilità**

Moltissimo è stato fatto durante l'anno per dar corpo ad una didattica inclusiva, per gli alunni con bisogni educativi speciali di vario genere; sono stati redatti numerosi PDP (piani di studio personalizzati) condivisi con le famiglie attraverso incontri dedicati. E' proseguita l'applicazione del metodo ABA (Applied Behavior Analysis) per l'Autismo.

Sono stati definiti protocolli di accoglienza per gli alunni stranieri con percorsi personalizzati.

Efficace e puntuale è stato il coordinamento del gruppo dei docenti di sostegno da parte della docente referente, che ha favorito il raccordo tra i diversi ordini di scuola.

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) nella sua composizione allargata è stato convocato in diversi momenti cruciali dell'anno scolastico.

### **Autovalutazione e Miglioramento**

Il nucleo di autovalutazione coincidente con il Comitato per il miglioramento, formato da cinque docenti ha lavorato per la stesura del rapporto di autovalutazione, documento di sintesi dei punti di forza e di debolezza dell'Istituto, al fine di aggiornare il piano di miglioramento.

### **Risultati degli alunni**

Gli alunni, nella maggior parte dei casi, hanno frequentato regolarmente le lezioni ed hanno raggiunto

gli obiettivi fissati dalle programmazioni annuali. Le attività di valutazione sono state mirate a valutare gli apprendimenti, in termini di conoscenze, abilità e competenze ed il comportamento degli alunni e si è cercato di evitare una valutazione intesa come momento sommatorio salvaguardando sempre la dignità della persona e cercando di verificare sempre gli aspetti positivi di ogni alunno, nell'ottica globale di una valutazione formativa e non sommativa. E' stato effettuato il monitoraggio delle competenze iniziali e finali, raggiunte in relazione alla situazione di partenza, attraverso prove oggettive per classi parallele in tutte le discipline. I cui risultati hanno confermato le valutazioni dei docenti. Le occasioni di riflessione, di analisi che si sono presentate nelle periodiche riunioni collegiali dei consigli di classe, del Consiglio d'istituto e del Collegio dei docenti, anche suddiviso in Dipartimenti disciplinari, hanno costituito un monitoraggio continuo delle attività e dei progetti previsti dal POF, con report dei monitoraggi da parte delle Funzioni strumentali e /o dei docenti referenti.

## **Il raccordo della Scuola col territorio**

Significativo si è rivelato nel corso dell'anno scolastico il rapporto con il territorio; in particolare il Progetto *La scuola adotta un monumento* ha permesso agli alunni e alle loro famiglie di recuperare il senso di identità legato al territorio di appartenenza.

Nell'ambito dei progetti Orchestra e Coro scolastico si sono realizzati concerti e manifestazioni con le associazioni culturali presenti sul territorio in luoghi cittadini, da Villa Carrara ad associazioni di quartiere anche in collaborazione con le parrocchie e le scuole primarie del territorio, per la Giornata della Memoria presso la Prefettura di Salerno, per concludersi con il Concerto dell'Orchestra sinfonica nella rituale manifestazione cittadina per la Festa della Repubblica del 2 Giugno in piazza Amendola, alla presenza delle massime autorità militari e civili.

Cooperativo si è mostrato l'apporto delle famiglie degli alunni coinvolti nei progetti che non hanno mai negato la loro collaborazione anche in orari extrascolastici. Utile anche il supporto del Comune di Salerno che ha rappresentato un valore aggiunto dal punto di vista organizzativo e culturale.

## **Rapporti con le famiglie**

Durante l'anno si sono svolte tutte le iniziative indicate dal PTOF e previste dal Piano delle attività predisposto all'inizio dell'anno scolastico. Le famiglie, in generale, hanno mostrato buon interesse per le iniziative proposte dalla scuola e in larga parte una partecipazione attiva.

## **Rapporti con altre istituzioni scolastiche**

Oltre alla costituzione di numerose reti tra scuole, l'istituto ha mantenuto i consueti rapporti con le altre scuole presenti sul territorio per curare meglio il percorso scolastico e l'orientamento dei nostri alunni nei momenti di passaggio da un ordine scolastico all'altro.

## **Rapporti con gli Enti locali di riferimento e gli operatori ASL.**

Ancora molto resta da fare in special modo nell'ambito dell'edilizia scolastica e della sicurezza dell'edificio. Oltre all'apporto dei finanziamenti ministeriali relativi al decoro, l'Ente comunale ha solo provveduto, su segnalazione del Dirigente, alla messa in sicurezza di alcune criticità presenti. Mentre sarebbero necessari interventi di ristrutturazione radicali sia dell'edificio che dei servizi igienici, da tempo richiesti.

È, invece da mettere in risalto un buon rapporto di collaborazione con l'ASL su tematiche dell'educazione alla salute e con le Forze Armate, con i Vigili del fuoco e la Protezione civile per interventi progettuali sulla legalità, l'orientamento, la prevenzione del disagio, il bullismo e cyber-

bullismo, le pari opportunità di genere e il Primo soccorso.

### **Iscrizioni a.s. 2017/2018**

Buone le iscrizioni che vedono la formazione di 9 classi prime, per un totale di 29 classi, una in più rispetto allo scorso anno.

## **5.2 AZIONE ORGANIZZATIVA**

Gestire un istituzione complessa come una scuola non può assolutamente prescindere da un'organizzazione efficiente ed efficace. Per tale motivo è stato costituito un organigramma funzionale ove per ogni singolo collaboratore è stato previsto un ruolo e delle funzioni da svolgere. L'Ufficio della dirigenza ha avuto compiti di supporto al Dirigente Scolastico in tutte le azioni volte a migliorare l'offerta formativa; ha coordinato l'attività di progettazione e produzione degli strumenti dettati dalla normativa, finalizzati all'attuazione dell'autonomia scolastica.

I due Collaboratori del DS hanno avuto un ruolo di cerniera tra il Dirigente e le altre componenti scolastiche; inoltre, si sono prodigati per la vigilanza e le sostituzioni dei docenti assenti.

Gli altri docenti che hanno collaborato, ognuno per il proprio settore di intervento e pertinenza, si sono adoperati affinché le problematiche trovassero risposte e soluzioni efficaci sempre di comune accordo con la Dirigenza.

Tutti indistintamente hanno messo in campo le loro energie affinché si appianassero le naturali divergenze e non sortissero conflitti fra le componenti della scuola e il contesto esterno.

Ogni figura di sistema, designata dal Dirigente Scolastico, ha avuto in opportuni casi la delega di rappresentanza; ha assolto tutte quelle funzioni necessarie per migliorare il servizio, tenendo i contatti con le famiglie in linea di condivisione con la Dirigenza scolastica.

## **5.3 AZIONE AMMINISTRATIVA**

Il personale amministrativo, sotto la guida della DSGA, si è impegnato durante l'intero anno scolastico e, seppure con ridotte unità di personale, si sono ottenuti standard positivi dei servizi.

Un elemento, fra questi, da tener presente per il futuro è certamente quello attinente alla concreta disponibilità di tutto il personale ATA per la messa a punto dell'intero Piano dell'Offerta Formativa, anche per quanto concerne la prestazione dello straordinario, per non creare aggravio sulle unità di personale coinvolte.

I servizi ausiliari, quasi sempre si sono posti all'altezza delle diverse esigenze che un'istituzione scolastica complessa pone. Un aspetto da curare di più è quello afferente la turnazione del personale e la pulizia degli spazi comuni e laboratori, anche perché la partecipazione a progetti e ad attività extracurricolari in orario pomeridiano e i rientri dell'indirizzo musicale, prevedono l'uso continuato di tali spazi per la presenza di alunni a scuola e si rendono necessari turni di lavoro straordinario che vanno ad incidere sempre sui collaboratori in servizio, che sono numericamente insufficienti.

## **Analisi Conclusiva**

Le attività di ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa nascono sia dalla progettazione interna che dalla collaborazione con le agenzie educative presenti sul territorio per garantire azioni integrate e rispondenti ai bisogni formativi espressi dal contesto di riferimento, coerenti con gli obiettivi strategici alla base dell'azione educativa dell'Istituto.

L'attenzione non solo ai risultati di apprendimento ma anche agli aspetti educativi e relazionali richiede un notevole sforzo organizzativo, la valorizzazione delle professionalità presenti all'interno dell'Istituto con l'individuazione sia di Funzioni Strumentali che di Commissioni per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle azioni realizzate nonché il coordinamento tra i diversi ordini di scuola.

Circa il 60 % delle risorse del Fondo di Istituto destinate ai docenti sono utilizzate per attività organizzative a supporto dei docenti e della didattica a cui va aggiunta la quota specifica destinata alla remunerazione delle Funzioni Strumentali.

La carenza di risorse economiche rende quanto mai problematica la realizzazione di attività promosse e finanziate con risorse interne e pone l'esigenza di attivare modalità di raccordo con il territorio mediante la costituzione di reti e partenariati, la stipula di accordi e convenzioni, la partecipazione a tavoli interistituzionali per concordare interventi efficaci e programmare percorsi integrati per l'acquisizione di quelle competenze chiave imprescindibili per l'esercizio della cittadinanza attiva.

Altro elemento da prendere in considerazione è l'aspetto comunicativo. L'ampia gamma di progetti e iniziative, descritte nei documenti ufficiali e presentate ai genitori nel corso delle riunioni istituzionali, può rimanere talvolta poco conosciuta, al di fuori del contesto classe/istituto, sia dai genitori che dagli stessi docenti, i quali impegnati nel proprio lavoro non riescono ad avere una visione complessiva delle attività svolte.

## **Obiettivi di miglioramento**

In funzione delle considerazioni sopra riportate e dell'analisi delle attività poste in essere nel corrente anno scolastico, l'Istituto si pone i seguenti obiettivi prioritari di miglioramento da raggiungere entro l'anno scolastico 2017-18:

- migliorare gli aspetti comunicativi attraverso un maggior coinvolgimento degli stakeholder e un uso più intensivo delle varie piattaforme del sito web dell'Istituto.
- rafforzare le relazioni con gli enti istituzionali e le agenzie educative presenti sul territorio per reperire risorse e condividere buone pratiche
- investire sempre più nei progetti Europei che tanto hanno contribuito negli scorsi anni a migliorare gli ambienti di apprendimento e le competenze degli alunni
- intensificare lo scambio di informazioni e di strategie didattico - educative tra docenti dei diversi ordini di scuola, sia attraverso la realizzazione di corsi di formazione organizzati verticalmente e la costruzione di curricula verticali, sia attraverso l'utilizzo costante degli archivi di materiali didattici digitali.

**La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Concetta Carrozzo**